



farmacie comunali<sub>spa</sub>

# Piano industriale e budget 2020



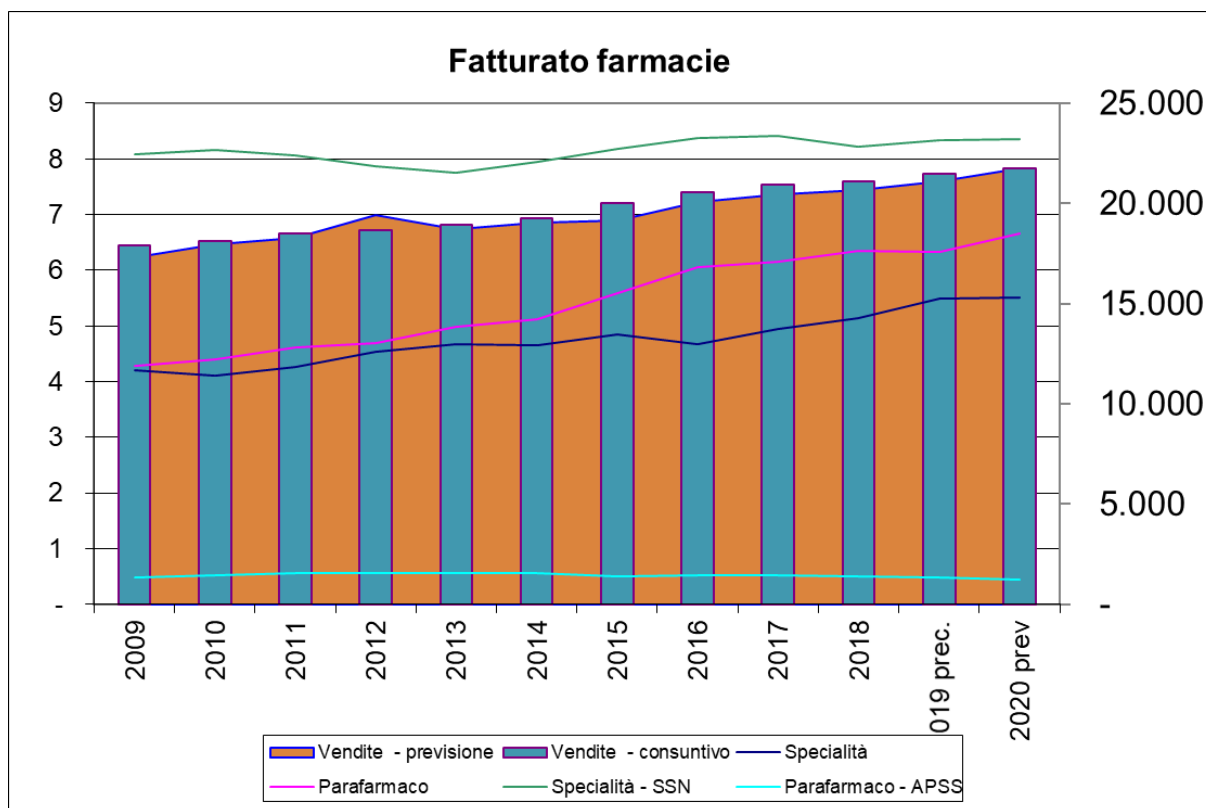
## Note previsionali

Le vendite del corrente anno, non ancora concluso, sono il risultato di un andamento differenziato tra i due canali di vendite *al pubblico* ed i due canali di vendite *all'A.P.S.S.*:

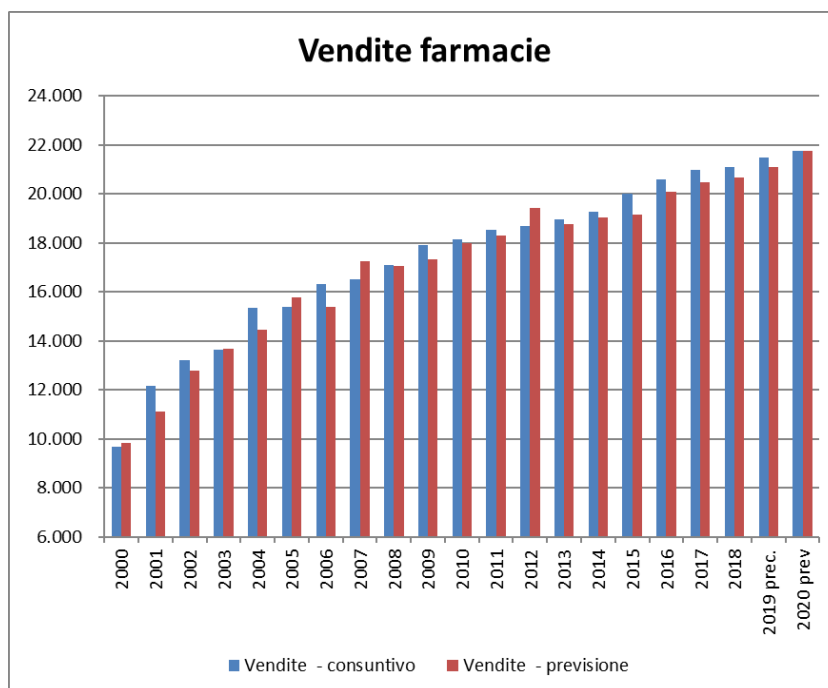
- Le vendite al pubblico di farmaci e prodotti parafarmaceutici, che rappresentano il 55,8% del fatturato delle farmacie, stanno evidenziando un incremento del 2,3% rispetto ai volumi dello scorso anno;
- Le vendite all'APSS di farmaci, scese al 38,7% del fatturato complessivo, sono in lieve incremento nei volumi dello 0,7%;
- Le vendite all'APSS di prodotti parafarmaceutici in convenzione, scese al 5,5% del fatturato complessivo, sono ancora in flessione nei volumi del 4,9%.

Al termine del mese di ottobre il fatturato delle vendite dei prodotti nelle farmacie risulta complessivamente in linea con le previsioni di budget e leggermente superiore all'anno precedente dell' 1,2%. L'apertura di fatturato derivante dall'apertura a giugno della farmacia in Val di Rabbi porta l'aumento del fatturato al 2,3% ma ovviamente tale incremento poi si stabilizzerà nel tempo.

Per il 2020 la previsione è quella di mantenere gli attuali volumi complessivi di vendita, che riteniamo saranno composti ancora da un leggero incremento nelle vendite al pubblico e da una leggera riduzione delle vendite all'APSS, con un fatturato aziendale complessivo per vendite e servizi caratteristici, comprese le vendite del magazzino centrale, di circa ai 22,2 milioni di Euro. Il grafico, che riporta l'andamento delle **vendite di farmacia per linea** e per valori totali (in milioni di Euro), rappresenta gli andamenti descritti nei vari canali di vendita.



L'andamento delle **vendite complessive delle farmacie**, confrontate con le previsioni iniziali, sono rappresentate dal seguente istogramma.



Si ricorda ancora che il decreto sulle liberalizzazioni dell'inizio del 2012, che ha ridotto a 3.300 abitanti il rapporto tra farmacie e residenti in ogni comune ed impedito ai Comuni di esercitare la prelazione per il 50% delle nuove aperture, non ha ancora prodotto gli effetti sperati ma si avvicina anno dopo anno l'apertura delle nuove farmacie - 15 farmacie sul territorio provinciale (una a Trento è già stata aperta) che saranno assegnate dopo che saranno conclusi i ricorsi al TAR promossi a più riprese dai titolari di farmacia privata – che indurranno una riduzione del fatturato medio di alcune farmacie gestite, con conseguente contrazione del margine di contribuzione netto e quindi dell'utile, effetti che riteniamo vedremo nel corso del 2021.

Si segnala poi che è stata riaperta la discussione sulla revisione del nuovo sistema di remunerazione delle prestazioni svolte dai farmacisti nell'ambito del S.S.N., che potrà leggermente modificare le marginalità sulle vendite di tale canale.

Durante il corrente 2019 non ci sono state particolari modifiche negli orari di apertura o nelle modalità di svolgimento dei turni di servizio nei Comuni ove hanno sede le farmacie gestite mentre invece per quanto riguarda la ricetta elettronica, introdotta a fine 2013 nelle ricette del SSN, si è ora estesa, da ottobre scorso, alla quasi totalità delle ricette dell'assistenza integrativa; a tale riguardo è probabile che nel giro di un paio d'anni alcuni presidi inizieranno ad essere distribuiti direttamente, in base alle decisioni che adotterà l'A.P.S.S..

L'azienda continuerà in ogni caso a seguire con attenzione l'evoluzione di uno scenario ancora fluido, anche a seguito degli effetti del DDL sulla cosiddetta liberalizzazione dei servizi, per adottare tempestivamente le migliori misure in termini organizzativi e continuare ad assicurare l'equilibrio economico e finanziario.

## Budget economico e del personale

Coerentemente agli indirizzi ricevuti dalla Conferenza Enti si riporta il budget annuale per il prossimo 2020 nonché le previsioni di assunzione di personale a tempo indeterminato ed il piano formativo.

	BDG 2020	%
A 1. Ricavi da vendite e prestazioni	22.190.723	98,7 %
A 2. Variazione rimanenze		
A 3. Variazione lavori in corso		
A 4. Incrementi di immobilizzazioni		
A 5. Altri ricavi e proventi	295.750	1,3 %
<b>A Tot. VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>22.486.473</b>	<b>100,0 %</b>
B 6. Per mat.prime, sussid, di cons. e m	-14.993.185	-66,7 %
B 7. Per servizi	-1.227.906	-5,5 %
B 8. Per godimento di beni di terzi	-636.000	-2,8 %
B 9. Per il personale	-4.235.000	-18,8 %
B 10. Ammortamenti e svalutazioni	-543.000	-2,4 %
B 11. Variazione rimanenze		
B 12. Accantonamenti per rischi		
B 13. Altri accantonamenti		
B 14. Oneri diversi di gestione	-94.638	-0,4 %
B 14. Quota spese generali		
<b>B Tot. COSTI DI PRODUZIONE</b>	<b>-21.729.729</b>	<b>-96,6 %</b>
<i>DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI PROD</i>	<i>756.744</i>	<i>3,4 %</i>
C 15. Proventi da partecipazioni	10.000	0,0 %
C 16. Altri proventi finanziari		
C 17. Interessi e altri oneri finanziari		
<b>C Tot. PROVENTI E ONERI FINANZ.</b>	<b>10.000</b>	<b>0,0 %</b>
D 18. Rivalutazioni		
D 19. Svalutazioni		
<b>D Tot. RETTIFICHE</b>		
E 20. Proventi straordinari		
E 21. Oneri straordinari		
<b>E Tot. ONERI E PROVENTI STRAORD.</b>		
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE (A+B+C+D+E</b>	<b>766.744</b>	<b>3,4 %</b>
<b>IMPOSTE SUL REDDITO</b>	<b>-275.000</b>	<b>-1,2 %</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>491.744</b>	<b>2,2 %</b>

Si fornisce inoltre il dettaglio a livello di conto dei raggruppamenti delle voci di spesa del bilancio CEE:

B 6. Per mat.prima,sussidiarie e merci	BDG 2020
Acquisto di prodotti	-14.938.188
Acquisti diversi	-54.996

B 7. Per servizi	BDG 2020
Acquisti energia, acqua e gas	-122.437
Canoni di assistenza	-154.000
Gestione impianti e manutenzioni	-246.000
Trasporti, smaltimento e postali	-151.000
Assicurazioni	-45.000
Servizi di comunicazione	-49.000
Pulizia	-99.000
Consiglio d'amministrazione	-24.000
Collegio sindacale	-18.000
Revisione e servizi amministr./profess.	-93.000
Consulenze	-40.000
Servizi per il personale	-82.000
Produzione e diff.mat.informativo	-2.000
Promozione marchio	-5.000
Servizi diversi	-97.468

B 8. Per godimento beni di terzi	BDG 2020
Affitti passivi	-264.000
Noleggi	-22.000
Canone affid.servizio farm.	-350.000

B 14. Oneri diversi di gestione	BDG 2020
Tasse, diritti e vidimazioni	-54.000
Quote associative	-15.000
Libri e riviste	-1.000
Altri oneri di gestione	-24.638

Si segnala che nella voce B.8 del bilancio preventivo 2020, a seguito della revisione dei contratti di affidamento proposta a fine 2016 e approvata dalla Conferenza degli enti nel maggio 2017, sono inclusi i compensi per la concessione dei compendi per le farmacie di Cognola, Riva del Garda, Arco, Pergine Valsugana, Lavis, Pomarolo, Rabbi, Tenno e Besenello per un valore complessivo di 350.000€; tale importo, che comprende la quota fissa del canone e una stima del canone variabile, va opportunamente considerato in caso di confronti storici o con i risultati di altre aziende.

## Previsioni di assunzione di personale e piano formativo

L'azienda deve garantire il servizio farmaceutico nelle varie farmacie, a loro volta tenute a svolgere turni e servizi in base a calendari comprensoriali, assicurando una presenza adeguata di personale professionalmente valido e ben motivato. La presenza di molte farmacie di piccole dimensioni (da quest'anno anche quella in Val di Rabbi) ove operano uno o due addetti ha indotto già da alcuni anni l'azienda ad ampliare l'organico di farmacisti riducendo nel contempo l'organico di personale non laureato, in modo da mantenere elevata la qualità del servizio insieme alla massima flessibilità necessaria per affrontare picchi di lavoro e sostituzioni.

	Ore apertura	Ore nott/rep.	Ore lavorative	Unità medie
F. 1 S.Giuseppe	2.268	126	9.200	5,5
F. 2 S.Camillo	2.268	126	7.800	4,6
F. 3 Pio X°	2.268	126	6.200	3,7
F. 4 Clarina	3.466	126	13.350	7,9
F. 5 S.Donà	2.210	126	3.500	2,1
F. 6 Povo	2.847	126	7.250	4,3
F. 7 Meano	2.286	128	4.350	2,6
F. 8 M.Bianca	2.210	126	6.050	3,6
F. 9 Peditcastello	2.210	126	3.700	2,2
F. 10 Cognola	2.284	126	5.850	3,5
F.21 Pergine	2.690	700	5.550	3,3
F.26 Volano	1.912	593	4.050	2,4
F.31 Riva	2.440	420	7.350	4,4
F.36 Arco	2.362	420	4.650	2,8
F.41 Dro	2.115	600	2.200	1,3
F.46 Lavis	2.277	575	4.500	2,7
F.51 Pomarolo	2.163	575	2.550	1,5
F.56 Tenno	2.186	598	2.350	1,4
F.61 Besenello	1.907	598	2.850	1,7
F.51 Dispensario	1.446		1.450	0,9
F.63 Rabbi	2.232	1.440	2.900	1,7
Farmacie	48.046	7.780	107.650	64,0
Magazzino				3,5
Uffici				10,0
Pulizie e servizi				1,0
Dirigente				1,0
<b>Totale fabbisogno in unità medie</b>				<b>79,5</b>
<b>Previsioni di copertura del fabbisogno totale mediante:</b>				
Personale assunto a T.ind. al 31.12.2019				64,5
<b>Fabbisogno complessivo, di cui:</b>				<b>15,0</b>
Assunzioni/trasformazioni a T.Ind. già autorizzate				<b>8,0</b>
Personale da mantenere a T.det. (x sostituzione Ferie etc.)				<b>4,0</b>
<b>Assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato per le quali si richiede l'autorizzazione</b>			---	<b>3,0</b>

La determinazione del fabbisogno di personale è riassunto nella tabella a fianco, che riporta i dati annuali dell'orario di apertura al pubblico, degli orari di servizio notturno o, in corsivo, di reperibilità, il conseguente fabbisogno in ore lavorative e in unità medie per ciascuna farmacia, cui si aggiunge il fabbisogno del magazzino, degli uffici e del personale dipendente addetto alle pulizie, presenti solo in alcune farmacie. L'adeguatezza del numero dei dipendenti nelle varie farmacie viene costantemente monitorato in base ad appositi indici che relazionano il fatturato, le quantità vendute, i clienti serviti e le ricette dispensate alle ore svolte dal personale; confrontando tali indici l'azienda assicura equilibrio nella gestione di tale importante risorsa, che non deve mancare per garantire il servizio in maniera adeguata ma che non deve essere eccessiva in quanto rappresenta il costo più rilevante nel conto economico dell'azienda, che deve mantenersi in un giusto rapporto con il margine commerciale prodotto dalle vendite. Da molti anni l'azienda gestisce con estrema oculatezza il proprio personale, risorsa di importanza vitale per assicurare la qualità nell'erogazione del servizio, nel rispetto dei vincoli imposti dal

conto economico e dall'andamento delle vendite prospettiche.

Il fabbisogno del personale, che varia ogni settimana da un minimo di circa 1550 a circa 2050 ore a settimana in base ai turni di servizio che le farmacie sono tenute a svolgere, insieme alla costante difficoltà di reperire personale farmacista ed alla politica retributiva dell'azienda, che non può adottare sistemi retributivi discrezionali come avviene nel settore privato, richiede una gestione attenta delle risorse umane, che miri ad assicurare all'azienda risorse motivate e flessibili, ma anche snella, per intercettare le rare figure valide man mano che queste si offrono sul mercato,

sviluppando la formazione e percorsi esperienziali che le mantengano nell'orbita della società, in modo da poterne disporre in caso di sostituzioni lunghe o per le ferie o le intensificazioni stagionali dell'attività.

Sottraendo dal totale del **fabbisogno totale annuo**, pari a **79,5** unità medie, il numero dei dipendenti che risulteranno assunti a tempo indeterminato al 31 dicembre o che il Consiglio ha già deliberato di assumere a tempo indeterminato, pari a **64,5** unità medie, si ricava il **fabbisogno da coprire, pari complessivamente a 15 unità medie**.

Considerato che la Giunta del Comune di Trento nel giugno 2019 ha approvato l'assunzione di 10 dipendenti a tempo indeterminato e che l'azienda finora ha utilizzato tale autorizzazione per l'assunzione di 2 farmacisti, resta per l'azienda la possibilità di assumere ancora 8 dipendenti <sup>1</sup>. Delle 7 unità medie che rimangono (15 meno gli 8 da assumere), com'è prassi da anni (per assicurare il fabbisogno estivo per le ferie e, coerentemente alle indicazioni ricevute dalla Conferenza, per mantenere la società flessibile di fronte agli scenari futuri derivanti dalle nuove aperture di farmacie) 4 unità medie annue si intendono assicurare mediante assunzioni a tempo determinato e **per le restanti 3 unità si richiede l'autorizzazione all'assunzione a tempo indeterminato** <sup>2</sup>.

Tali assunzioni non comportano un incremento di costi rispetto agli importi del bilancio di previsione più sopra indicati in quanto rappresentano la stabilizzazione di personale che diversamente sarebbe assunto con contratti a tempo determinato. Consolidare rapporti lavorativi, nel rispetto delle apposite procedure già previste dall'azienda, risponde all'esigenza di assicurare un'elevata qualità al rapporto con la clientela; una *politica* spinta di turnazione del personale farmacista, necessariamente con poca esperienza, non favorisce la fidelizzazione della clientela e finisce col penalizzare il fatturato aziendale senza considerare che il vigente CCNL consente le assunzioni di personale a tempo determinato per motivi non strettamente sostitutivi solo entro un certo limite.

Si sottolinea infine che il numero delle **assunzioni a tempo determinato** che l'azienda deve effettuare annualmente è costituito non solo dalle unità medie per cui non viene concessa l'autorizzazione all'assunzione a tempo indeterminato (le 4 unità sopra indicate) ma anche dalle assunzioni effettuate per sostituire personale che ha diritto alla conservazione del posto <sup>3</sup> (maternità, aspettativa, malattie o infortuni di lunga durata) e per assicurare gli organici di servizio finché non è conclusa la selezione e assunto a tempo indeterminato il dipendente. Il totale da autorizzare da parte del Comune di Trent dovrebbe quindi essere aggiornato dalle 4 unità ad almeno 7,3 unità, cui andrebbe aggiunto il personale che non è ancora assunto a tempo indeterminato.

Per quanto riguarda la **programmazione delle assunzioni** (cd Piano delle assunzioni) e fermo restando che le selezioni avvengono nel rispetto dei criteri e delle modalità indicate nell'apposito regolamento oltre che nel rispetto di quanto previsto nel CCNL nazionale, il consiglio procede

---

<sup>1</sup> Sono in corso o programmate per i prossimi mesi le selezioni per 5 farmacisti, 1 commesso specializzato e 2 impiegati.

<sup>2</sup> In totale le unità assumibili a tempo indeterminato dal CdA nel 2020 diventerebbero 11 (8+3).

<sup>3</sup> La media dell'ultimo triennio delle assenze per maternità, aspettativa, infortunio e malattia sono mediamente 5.550 ore, pari a 3,3 unità medie.



periodicamente ad indire le selezioni per le assunzioni a tempo indeterminato, in particolare del personale farmacista che rappresenta il 70% dei dipendenti, seguendo o in certi casi anticipando le necessità aziendali, con una tempistica che tiene conto dei tempi di rilascio dell'autorizzazione da parte della Giunta e della disponibilità sul mercato del lavoro delle figure richieste.

Le assunzioni a tempo determinato avvengono in maniera fluida e poco programmabile in quanto alcune mantengono una certa ripetitività (es. necessità connesse alle ferie del periodo estivo o alla stagionalità), altre non sono programmabili (es. maternità, malattia, dimissioni etc.) e altre dipendono dalle tempistiche derivanti dallo svolgimento delle pubbliche selezioni. Per questi motivi e per la difficoltà di reperire i farmacisti in particolare nell'attuale mercato del lavoro esse sono presidiate dalla direzione generale tramite l'area delle risorse umane, che assicura la selezione continua del curriculum che l'azienda riceve.

Per quanto riguarda la previsione del costo del lavoro, considerato che il CCNL è scaduto al termine del 2015 e non è ancora stato rinnovato e che è in corso una trattativa di secondo livello, si è previsto prudentemente un potenziale incremento retributivo del 3,3%.

Si espone infine il **piano formativo** che rappresenta il principale strumento per ampliare e rafforzare le conoscenze, competenze ed abilità indispensabili al percorso professionale del personale dipendente, indispensabili per il mantenimento della qualità nell'offerta e della fidelizzazione del cliente all'Azienda.

Il Piano Annuale è suddiviso in due grandi aree:

- **formazione generale** che interessa l'area della sicurezza, della comunicazione e l'area giuridica-amministrativa, che vedrà almeno due incontri per il personale coinvolto nelle varie tematiche;
- **formazione commerciale** che riguarda gli aspetti tecnico-scientifici di settore e gli aspetti connessi e di supporto alle tecniche di vendita, che vedrà la pianificazione di almeno una decina di incontri durante l'anno destinati al personale dell'area vendite.

Sulla base dei corsi indicati si prevede che l'offerta formativa sarà complessivamente di circa 2.600 ore, in linea con quelle programmate nel biennio precedente, con una partecipazione attesa non inferiore al 60%.

Tale Piano potrà comunque essere integrato da iniziative formative che si rendesse necessario avviare nel corso dell'anno, in quanto legate ad esigenze aziendali e/o individuali sopraggiunte, non tralasciando la possibilità di frequentare momenti di formazione organizzati esternamente alla nostra Azienda.

## **Linee strategiche e organizzazione dei servizi**

---

Nell'ambito delle linee strategiche si evidenzia inoltre che il consiglio ha perseguito il percorso di *riassetto contrattuale e societario* già sopra citato andando a:

- sottoscrivere con i Comuni di Riva del Garda, Arco e Trento, Pergine Valsugana, Lavis i rinnovi dell'affidamento del servizio fino al 31.12.2040 e i relativi contratti di concessione amministrativa;
- offrire agli altri Comuni di svolgere lo stesso percorso anche eventualmente anche ad anticipare la naturale scadenza contrattuale. I Comuni di Tenno, Pomarolo e Besenello hanno recentemente aderito e quindi è stato affidato l'incarico al perito dott.ssa Michela Zambotti per la valutazione del rispettivo compendio, contando di perfezionare i relativi

contratti entro fine anno o nei primi giorni del prossimo anno. Il Comune di Dro ha deliberato il rinnovo dell'affidamento del servizio ma non è interessato alla sottoscrizione del contratto di concessione amministrativa.

Ai Comuni di Trento (per le prime nove farmacie) e al Comune di Volano, che avevano conferito le rispettive aziende, è stato proposto di adottare analogha modalità contrattuale, che migliorerebbe sensibilmente le loro entrate complessive, e si è in attesa di conoscere le loro decisioni in merito.

Per la prospettiva di aumentare la partecipazione azionaria dei Comuni soci che hanno poche azioni, considerato che l'azienda non ha bisogno di aumentare il proprio capitale, è stato prospettato al Comune di Trento, nell'ambito dell'eventuale modifica dei rapporti contrattuali con la società, di acquistare un pacchetto di circa 13.500 azioni che poi la società potrebbe cedere ai Comuni interessati ad aumentare la propria partecipazione ma in ogni caso la società rinnova la disponibilità a compiere le operazioni che la possano rendere concreta.

Con riferimento anche all'organizzazione dei servizi, coerentemente agli indirizzi strategici finora ricevuti, le strategie che l'azienda intende mantenere sono le seguenti:

- Mantenere la disponibilità ad avviare nuovi rapporti convenzionali con quei Comuni che intendessero affidare alla società la gestione del servizio farmaceutico, in particolare con quelli limitrofi come Bolzano o Rovereto. A tale riguardo nella seconda metà del 2019 col Comune di Bolzano ci sono stati incontri e contatti interlocutori ed è emersa chiaramente la loro intenzione di aderire alla società, giudicandola la scelta migliore per la gestione delle loro sei farmacie, ma spetta al Comune adottare le conseguenti decisioni in merito alla modalità di gestione del servizio farmaceutico. Coltivare rapporti e collaborazioni con aziende che gestiscono farmacie a titolarità pubblica per sviluppare efficienze e sinergie nell'offerta di prodotti e servizi;
- Mantenere elevato il livello qualitativo del servizio in tutte le farmacie:
  - o andando ad introdurre e sperimentare nuovi servizi, secondo le linee guida approvate dalla G.P. con delibera 2325 del 4.11.2011, predisposte dall'apposito Tavolo tecnico, cui hanno partecipato l'Azienda sanitaria, l'Ordine dei Farmacisti, l'Ordine dei Medici e le associazioni rappresentative delle farmacie;
  - o favorendo la formazione continua e la crescita professionale del personale aziendale;
  - o elevando il livello della comunicazione e della promozione delle iniziative aziendali rivolte alla clientela sia nelle farmacie che nel sito Internet comunicando sistematicamente le iniziative ed i servizi disponibili ed andando anche a monitorare il gradimento del servizio;
- rinnovando periodicamente gli arredi e le attrezzature necessarie per l'attività delle farmacie. Mantenere le iniziative di formazione ed educazione sanitaria svolte sul territorio, con interventi presso le scuole, i circoli anziani, le trasmissioni radio-televisive e altre manifestazioni, anche in collaborazione con le principali e riconosciute istituzioni attive nel campo della prevenzione e dell'assistenza.

Da ultimo le previsioni riguardo la società partecipata Sanit Service s.r.l. vedono il mantenimento del controllo e dell'operatività, finalizzato al suo riequilibrio economico che si era compromesso nell'ultimo biennio, anche perché dopo che l'Assemblea dei soci aveva autorizzato il Consiglio a cedere la partecipazione, una mozione in consiglio comunale ha sospeso tale operazione che quindi verrà ripresa nella seconda metà del prossimo anno.

## Investimenti

---

Conclusa da giugno scorso l'attivazione della farmacia in Val di Rabbi e definito il valore per l'acquisizione del terreno e delle servitù per il progetto della farmacia di via Veneto a Trento (entro fine anno dovrebbe essere sottoscritto l'atto), le previsioni di investimento per il 2020, che comprendono anche gli investimenti già programmati per il corrente anno (1,1 ml di Euro) che si sono spostati in avanti, riguarderanno essenzialmente:

- a) i lavori di spostamento della caldaia e delle utenze, cui seguirà il trasferimento in una sede provvisoria della farmacia di via Veneto a Trento con il successivo avvio del cantiere di costruzione della nuova. Al termine del cantiere, quindi nel corso del 2021, si dovrà rinnovare gli arredi della farmacia di via Vittorio Veneto, con l'inserimento di un sistema di automazione simile a quello già funzionante presso la farmacia della Clarina ma posizionato al primo piano del nuovo immobile (circa € 2,1 ml nel biennio 2020-2021);
- b) l'ampliamento dell'intero immobile ove ha sede la farmacia di San Cristoforo, che è slittato di un anno a causa di una trattativa con i proprietari vicini che mirava a definire diverse modalità di utilizzo dei rispettivi piazzali di manovra e dei tempi di rilascio della concessione da parte del Comune, con il rinnovo degli arredi e l'inserimento di un sistema di automazione analogo a quelli già presenti nelle farmacie di Lavis, Povo e Pio X° (circa € 0,8 ml);
- c) l'adeguamento dell'elettronica dell'impianto semi automatico presente nel magazzino (che ha ormai 17 anni ed alcuni componenti non vengono più prodotti) e l'installazione presso la farmacia Clarina di Trento di un sistema di allestimento delle dosi unitarie di farmaci per i clienti multi-trattati e per i gli ospiti delle case di riposo (circa € 0,4 ml) ;
- d) il rinnovo periodico di qualche arredo e delle attrezzature, in particolare informatiche, delle farmacie e della sede (dal 2020 uscirà dall'assistenza il sistema operativo Windows7) e, non appena sarà conclusa la fase di collaudo pilota nella farmacia del San Camillo, anche l'installazione in tutte le altre farmacie di un sistema integrato di supervisione remota (videocontrollo, controllo accessi, sistema di allarme, monitoraggio dei parametri ambientali), per aumentare il livello di sicurezza ed efficientare i consumi, includendo in tal senso anche un sistema di sicurezza per la conservazione e il versamento del denaro contante (circa € 0,4 ml).

Gli investimenti descritti impegneranno circa 3,6 milioni di € nel biennio, di cui circa 2,5 nel 2020, e verranno interamente finanziati con risorse proprie già disponibili a bilancio.

Trento, 26 novembre 2019

per il Consiglio di Amministrazione

Il presidente

dott.ssa Cristiana Sartori

